



Ambrogini fra memoria e ambiente Ovazione per deportati e partigiana

MINGOIA ■ All'interno

Sala tinge di verde gli Ambrogini d'oro

La sfida del sindaco: «Milano simbolo ecologico internazionale entro il 2030»

di MASSIMILIANO MINGOIA

-MILANO-

AMBROGINI D'ORO, sì, ma tinti di verde ecologista e azzurro europeista. Dal palco delle premiazioni delle Civiche benemerenze al Teatro Dal Verme, il sindaco Giuseppe Sala lancia la sfida ambientalista per il futuro della città: «La sfida è grande, ma entro il 2030 Milano sarà un simbolo ecologico internazionale». Il numero uno di Palazzo Marino è convinto che tra i tanti temi urgenti per far ripartire il Paese, quello prioritario su cui Milano può fare la differenza è l'ambiente. Ma Sala non dimentica neanche il rapporto tra Milano e il Governo leghista-grillino. Le posizioni sull'Unione europea restano distinte e distanti e il sindaco, tra le righe del suo intervento, lo fa capire senza troppi giri di parole: «Si dice che oggi Milano si sta allontanando dall'Italia. Non è vero. E vero invece che Milano vuole allontanare dall'Italia la decrescita, la regressione sociale, l'isolazionismo. È vero che Milano vuole essere la fune d'acciaio che tiene l'Italia saldamente ancorata all'Europa».

IL DISCORSO del sindaco nel giorno di Sant'Ambrogio, come da tradizione, è un punto della situazione sulla città («Come sarà il 2019? Sarà caratterizzato - spero - dal successo della candidatura alle Olimpiadi invernali del 2026, da risultati concreti sul Piano Quartieri e, come ho detto, dall'attenzione sul tema ambientale») e, alle volte, è una risposta al Pontificale del giorno prima dell'arcivescovo di Milano. In questo caso Sala non cita sul palco Mario Delpini, ma parla del suo rapporto con il numero uno della Curia ambrosiana a margine della cerimonia al Dal Verme: «Il suggerimen-

to di Delpini di leggere la Costituzione nell'apertura delle sedute del Consiglio comunale? A me non dispiace, il suo è stato un discorso di grande spessore, un richiamo a Milano perché può essere la culla di una nuova socialità. Se la risposta è il lungo applauso, direi che la città sta rispondendo: Milano è pronta a fare la sua parte». E il «sinodo dei bisogni» proposto da Delpini a Sala lo scorso 21 novembre? Il primo cittadino anticipa che qualcosa si è già mosso: «Ci siamo già sentiti tramite i nostri staff, a gennaio ci vedremo, probabilmente prima io e l'arcivescovo per poi lanciare un tavolo allargato, sempre con lo spirito di collaborazione ambrosiana». E ancora: «Da sindaco avere una Curia e un arcivescovo così al fianco è molto rassicurante. Delpini, dietro la figura di uomo minuto, ha una profondità di pensiero, uno spessore e un coraggio sorprendente per tanti, ma non per chi già lo conosceva».

IL RESTO del discorso del sindaco è una carrellata sugli Ambrogini edizione 2018 (l'elenco completo è nella tabella a sinistra): la partigiana Laura Wronowski e la deportata ad Auschwitz e Bergen-Belsen Arianna Szörényi, i medici Marco Alloisto, Alberto Mantovani, Gabriella Farina e lo psicoterapeuta Massimo Recalcati, il regista Filippo Crivelli e il primo ballerino italiano ad essere entrato nel corpo di ballo del teatro Bolshoi di Mosca Jacopo Tissi, gli chef Massimo Bottum e Claudio Sadler e la band milanese Elio e le Storie Tese. Sala, nel suo discorso, si augura anche la liberazione immediata di Silvia Romano, la cooperante tuttora prigioniera in Africa: «Silvia, tutta Milano è con te e ti vuole libera. Subito».

massimiliano.mingoia@ilgiorno.net



ÉTOILE Jacopo Tissi è il primo ballerino italiano ad essere entrato nel corpo di ballo del teatro Bolshoi di Mosca



Diana Fannj Zanè, alla guida della società di security Ivri



OVAZIONE
A sinistra
la senatrice
a vita
Liliana Segre
al fianco
del prefetto.
A destra
il chirurgo
Marco
Alloisio

**Benemerenze
civiche**

Il giudice
anti-violenza
sulle donne
Fabio Roia

Mara Maionchi
(in mezzo)
testimonial
di Gils

**Le civiche
benemerenze**

**Medaglia d'Oro
alla Memoria**
Luigi Luca Cavalli Sforza

Ulianova Radice

**Medaglie
d'Oro**
Marco Alloisio

Andreina Bassetti Rocca

Massimo Bottura

Filippo Crivelli

Elio e le Storie Tese

Alberto Fontana

Alberto Mantovani

Simona Polo

Massimo Recalcati

Fabio Roia

Claudio Sadler

Arianna Szorenyi

Jacopo Tissi

Francesca Laura Wronowski

Fannj Diana Zané

**Attestati di Civica
Benemeranza**

ACRA - Organizzazione

Non Governativa

Padre Maurizio Annoni

Associazione: Cena dell'Amicizia

Onlus

Associazione Politeia

Aleardo Calzari

Casa di Riposo per Musicisti

Fondazione Giuseppe Verdi

CIAI Onlus - Centro Italiano

Aiuti all'Infanzia

CISOM - Gruppo di Milano

CSV Milano - Centro Servizi

Volontariato

Gabriella Farina

Fondazione Theodora Onlus

GILS - Gruppo Italiano per

la Lotta alla Sclerodermia Onlus

IPSIA - Istituto Pace Sviluppo

Innovazione ACLI di Milano

Donatella Massimilla

Massimo Motta

Anna Maria Prina

Quotidiano Avvenire

Ragazzi del Progetto Giovani

Redazione di Buone Notizie

Don Antonio Villa

**IL PRIMO
CITTADINO**

**Il richiamo di Delpini?
L'arcivescovo pensa
che la città possa essere
una culla di nuova socialità
A gennaio lo incontrerò**

